



Associazione Civica Per la Buona Politica – Lugo

Presidente: Bruno Pelloni

Vicepresidente: Grazia Massarenti

Segretario: Luca Lolli

Tel. 3487113939 - 3355983496

e-mail: buonapoliticalugo@gmail.com

sito web: www.buonapoliticalugo.it

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PER LA BUONA POLITICA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19-12-19

L'efficacia di governo di un ente locale è strettamente connessa alla capacità dei propri amministratori nell'affrontare con serietà, metodo e competenza i problemi della collettività della quale esprimono la democratica rappresentanza.

Il Documento Unico di Programmazione è il principale strumento di guida strategica e operativa sulla quale è impostata la programmazione di ogni comune. Nel D.U.P. sono infatti illustrate le azioni e le scelte politiche della Giunta, mentre nel bilancio previsionale sono contenute le risorse economiche che concretamente le sostengono.

Nel D.U.P. 2020-2022 abbiamo riscontrato che diversi presupposti e valutazioni non sempre sono aderenti alla situazione locale per cui, se l'analisi è disallineata, le soluzioni prospettate a volte non sono adeguate.

Sul **tema sicurezza**, a esempio, **si continua a sostenere la tesi della percezione**, quando invece siamo di fronte a una vera e propria emergenza causata da ripetuti furti e varie illegalità che investono tutto il territorio comunale e, in particolare, le frazioni.

Le risorse da destinare alla missione sicurezza, pur essendo la stessa sviluppata per competenza dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, **non sono individuate in misura sufficiente per affrontare tale situazione né ci risulta che Comune di Lugo o Unione abbiano avanzato alla Regione Emilia Romagna richiesta di contributi**, così come previsto dalla Legge Regionale n° 24/2003 che, come noto, disciplina un sistema integrato di sicurezza. Altri comuni hanno ottenuto risorse significative da impiegare nella videosorveglianza e comunque nelle tecnologie più avanzate, così come per sostenere e incentivare i gruppi del controllo di vicinato.

In merito alla **questione ambientale**, il D.U.P. contiene affermazioni condivisibili quali la **green economy**, l'**economia circolare**, la **riduzione dei rifiuti**, eccetera. **Enunciati però astratti, contrastanti con la realtà di Lugo.**

L'Amministrazione Comunale **non ha programmato**, in accordo con il gestore del servizio e con la condivisione della cittadinanza e delle imprese nessuna misura per affrontare sistematicamente e organizzativamente l'anno 2020, individuando le azioni necessarie e indispensabili **per raggiungere, entro 12 mesi, gli obiettivi di raccolta differenziata, di riduzione rifiuti, di diminuzione di produzione rifiuti pro capite**. Altri comuni, da anni, pur nell'attesa delle gare per l'affidamento del servizio, hanno invece provveduto e le statistiche, pubblicate dalla regione recentemente, fotografano impietosamente la distanza che separa il comune di Lugo dagli altri, molto più virtuosi tanto da vedersi riconoscere incentivi premianti. **Il D.U.P. non affronta minimamente l'argomento né prospetta quali siano le misure efficaci da**

intraprendere per raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa regionale, confermando l'inerzia degli anni passati a fronte, comunque, dell'aumento progressivo della tariffa Tari.

Sulla **questione economica** viene sostenuto che nel nostro territorio il mondo del lavoro ha subito una pesante retrocessione delle conquiste sul piano dei diritti, con riferimento al precariato, all'inosservanza dei vincoli sulla sicurezza, allo sfruttamento. **Non si fa cenno minimamente al valore sociale dell'impresa e alla sua centralità per la crescita e lo sviluppo e neppure all'oggettività della vera situazione economica che registra proprio a Lugo la perdita di 500 imprese ed esercizi vari, pari al 15% del tessuto commerciale e produttivo, indice molto più elevato rispetto ad altre realtà limitrofe.**

Per quanto attiene il **tema della sanità**, sottolineo il **depotenziamento dell'Ospedale di Lugo** che, nell'ambito della rete ospedaliera romagnola e di quella provinciale, rappresenta l'anello più debole. **Le assicurazioni del sindaco e della maggioranza sono smentite quotidianamente dalle innumerevoli difficoltà che i cittadini devono affrontare per accedere ai servizi e per soddisfare i bisogni di cura e salute.** Nel D.U.P. né nella nota integrativa al bilancio viene menzionato l'impegno che il sindaco può assolvere all'interno dei vari organismi che rappresentano le comunità, come la C.T.S.S., ove si decidono le linee strategiche e operative della sanità dell'area vasta Romagna. La cittadinanza richiede che tale impegno sia indirizzato alla difesa delle prerogative di tutta la sanità del territorio lughese. Pertanto su questo punto riproponiamo all'attenzione della Giunta la proposta riassunta nel documento presentato in questa sede nell'occasione del C.C. del 26.09.19 dai gruppi Lega Romagna, Movimento 5 Stelle e Per la Buona Politica.

Sulla **manovra di bilancio 2020-2022**, osserviamo come la previsione confermi **le difficoltà, già segnalate negli anni passati, in termini di sostenibilità dell'equilibrio finanziario nel medio periodo.** La riduzione del forte indebitamento avvenuto progressivamente nel quinquennio è fattore positivo, ma **l'equilibrio di bilancio si raggiunge solo con l'utilizzo di risorse straordinarie e apponendo a garanzia vincoli su avanzi di amministrazione degli anni precedenti.** In particolare, **per l'anno 2020** l'equilibrio verrà raggiunto mediante il trasferimento dall'Unione dell'importo di ben € 2.102.566 che rappresenta una quota dei trasferimenti già erogati dal comune di Lugo. **Nell'anno 2021**, l'importo mancante per l'equilibrio di bilancio ammonta a € 2.120.083 e per il ripiano si attiveranno le medesime strategie che già a partire dal 2016 vengono annualmente adottate, ma con importi sempre più elevati.

L'aspetto politicamente rilevante consiste nel **continuo rinvio, nell'incapacità** di affrontare strutturalmente un assetto di bilancio che necessita di una **revisione della spesa di parte corrente e l'assenza di qualsivoglia strategia che rimoduli i servizi per la comunità.**

E' nostra opinione che l'assicurare i servizi a una comunità deve periodicamente passare dal necessario adeguamento nel rispetto del quadro economico-finanziario disponibile, coniugando prudenza e correttezza amministrativa alla consapevolezza di ogni esigenza indifferibile e alla volontà di dimensionare, se pur non in maniera definitiva, quelle che non lo sono. Ciò non significa ridurre i servizi anzi alcuni vanno potenziati, si vuole assegnare più importanza alla pianificazione e alla programmazione di fronte ad un quadro sociale che esprime bisogni urgenti e sempre più diversificati.

Per quanto riguarda **gli investimenti**, siamo **ai minimi rispetto agli anni passati** con una previsione di interventi **per l'anno 2020** **ove il 10% è realizzabile con risorse certe, il 30% prevede contributi da privati, oneri di urbanizzazione e cimiteriali e il rimanente 60% è subordinato alla vendita e alienazione di proprietà comunali che hanno sempre dato risultati infruttuosi.**

Appare, in tutta evidenza, che **le dichiarazioni**, enfatizzate a mezzo stampa, **sui vari milioni di euro da investire nel triennio, vanno molto ridimensionate e ricondotte alla verità dei documenti contabili.**

Sul **tema della partecipazione**, nel D.U.P. si afferma che "non ci può essere efficacia dell'azione di governo se non c'è partecipazione, soprattutto se si vuole costruire un reale progresso sociale e civile".

L'affermazione è condivisibile, ma **il processo che ha portato alla formulazione di D.U.P. e Bilancio non ne ha tenuto conto!**

Dal nostro punto di vista, **l'attuale gestione dell'amministrazione comunale soffre di un deficit di democrazia nei confronti dei cittadini**. Abbiamo la ferma convinzione che serva **un maggior coinvolgimento della comunità locale in tutta l'attività di programmazione e pianificazione, promuovendo periodicamente processi partecipativi su problematiche definite**.

La partecipazione dei cittadini restituisce quote di potere dai pochi ai molti e favorisce l'accessibilità alle informazioni rafforzando la conoscibilità dell'operato della pubblica amministrazione.

Il gruppo consigliere Per la Buona Politica, nei mesi passati, ha inoltrato all'attenzione della giunta **diverse proposte per lo sviluppo di processi partecipativi**, nel rispetto delle linee tracciate dalla Legge Regionale vigente. Nel particolare, **quello sulla riduzione dei rifiuti e quello dedicato all'implementazione della Casa della Salute a Voltana** che prevede il coinvolgimento di cittadini residenti nel territorio di riferimento di consulte di decentramento diverse da quelle di Lugo, e con l'apporto di imprese, associazioni di volontariato e sportive, studenti, addetti e referenti di società e amministrazioni pubbliche coinvolte.

Nessuna di queste proposte ha avuto seguito.

Nella precedente consiliatura, abbiamo inoltre avanzato **diverse soluzioni e indicazioni operative, quali:**

- il metodo della sperimentazione del **Bilancio Partecipativo**, suddiviso fra le consulte di decentramento, con l'obiettivo di **vincolare alcune scelte programmatiche alle indicazioni e richieste dei cittadini**;
- **l'aggiornamento dello Statuto Comunale e di alcuni Regolamenti** finalizzati a rendere **più semplici e fluidi i procedimenti amministrativi**;
- la **revisione del Regolamento degli organi di decentramento**;
- la gestione regolamentata dei **beni comuni**, con l'avvio di un processo partecipativo.

Anche tutte queste proposte non sono state accolte!

Tre diversi progetti finalizzati alla richiesta di **contributi regionali sulle pari opportunità** sono stati inoltre inviati per l'esame di merito, in agosto 2019, **senza che si sia fatto seguito**.

Una richiesta di incontro rivolta a tutti i gruppi presenti in consiglio comunale, sottoscritta dal presidente e dal capo gruppo consigliere *Per la Buona Politica*, **sul tema emergenza furti e sicurezza**, con la finalità di dibattere e trovare soluzioni comuni, ha avuto la risposta affermativa da parte di tutti i gruppi consiliari con l'eccezione del **gruppo consigliere PD che al momento ancora non si è espresso**.

Appare evidente che ogni nostra proposta è stata alimentata dalla volontà di favorire la crescita e il miglioramento dei processi attraverso un maggior coinvolgimento, rendendo più collegiali i percorsi e nettamente condivisibili le decisioni assunte.

La mancanza di ogni previsione concreta all'interno del D.U.P. sul tema della partecipazione, da svilupparsi nel prossimo triennio, **è dal nostro punto di vista da ritenere inammissibile**.

Concludo questo intervento portando alla attenzione del C.C. alcune considerazioni sulla rappresentanza istituzionale e sul ruolo del comune.

E' convinzione del gruppo consigliere Per la Buona Politica che l'obiettivo strategico prioritario dell'amministrazione pubblica sia quello di rendere Lugo e il suo territorio una realtà aggregante capace di intercettare, trattenere e conservare i flussi di intelligenza, di capitali, di produzione e di cultura. Ogni gruppo consigliere e di maggioranza e di minoranza deve trovare **compiuta rappresentanza istituzionale nel consiglio comunale come nel consiglio dell'Unione che sono da ritenere i luoghi delle decisioni più importanti riferite al prevalente interesse pubblico**. **Auspicio che siano ricorrenti e più costruttivi i**

momenti di confronto e dialogo, con l'obiettivo di introdurre un cambiamento nei metodi e nei contenuti, che si conducano rapporti propositivi, più orientati al dialogo e all'ascolto.

Il rafforzamento dell'identità politica, amministrativa e di governo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rappresenta l'obiettivo da perseguire attraverso il convinto contributo di ogni forza politica.

L'Unione ha affidati, dai 9 comuni della Bassa Romagna, 13 importanti servizi per una popolazione di 102.000 abitanti, gestisce parecchi milioni di euro e costituisce una delle più importanti realtà amministrative della regione. Nonostante questa indiscutibile rilevanza, nella sua composizione di rappresentanza, **l'Unione è sicuramente sbilanciata** causa l'elezione indiretta dei componenti il consiglio e per i fattori che ne determinano gli equilibri numerici, scollegati dal peso elettorale dei singoli comuni. **Invitiamo i consiglieri dell'Unione a impegnarsi affinché sia modificato l'art. 10 dello Statuto dell'Unione che stabilisce le rappresentanze delle minoranze in seno all'Unione.**

Per tutte le argomentazioni illustrate e ampiamente motivate, il giudizio del gruppo consiliare Per la Buona Politica è negativo, in quanto riteniamo che il D.U.P. e, di conseguenza, il bilancio siano disallineati alle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione, non recependo le varie e notevoli esigenze della popolazione e del territorio.

Chiedo che il testo del presente intervento sia allegato alla delibera di consiglio comunale.

Lugo 19.12.19

Il Consigliere Per la Buona Politica

Silvano VERLICCHI